



## GESTIONE SCONTRINI E IVA PER L'EMISSIONE E L'UTILIZZO DI BUONI REGALO (GIFT CARD)

L'emissione e la gestione di Gift Card e buoni regalo seguono le regole introdotte dal **D.Lgs. n. 141/2018** (che ha recepito la Direttiva UE 2016/1065), con il quale sono stati inseriti nel nostro ordinamento gli articoli **6-bis e 6-ter del D.P.R. n. 633/72**.

Questa normativa divide i buoni-corrispettivo in due categorie, vincolando rigorosamente il momento in cui bisogna **versare l'IVA e battere lo scontrino** alla cassa. Di seguito le istruzioni pratiche per gestire correttamente le due fasi: **l'emissione (vendita)** e **l'utilizzo (riscatto)** del buono.

### **CASO 1: Il Buono MULTIUSO (Art. 6-ter D.P.R. 633/72)**

Si applica quando, al momento dell'emissione, **non è nota l'aliquota IVA definitiva** della merce che verrà acquistata (es. negozi che vendono prodotti con aliquote miste dal 4% al 22%).

- **FASE 1: EMISSIONE (Vendita del buono)**

L'incasso del denaro non è una vendita, ma una mera movimentazione finanziaria **fuori campo IVA** (Art. 2, comma 3, lett. a, D.P.R. 633/72).

**In cassa:** Emettere uno scontrino per l'importo incassato selezionando il tasto "**Fuori Campo IVA**" o "**Vendita Voucher**". L'IVA non si applica.

- **FASE 2: UTILIZZO (Ritiro della merce, utilizzo del buono)**

Il cliente torna e compra i prodotti pagando con il buono.

**In cassa (Regime Ordinario):** Battere uno scontrino inserendo i prodotti scelti con le loro rispettive aliquote IVA (es. 10%, 22%). Chiudere la transazione con il tasto di pagamento "**Voucher**".

**In cassa (Regime di VENTILAZIONE):** Se l'attività applica la ventilazione Iva (es. alimentari, farmacie, etc.), battere lo scontrino unico **senza distinzione di aliquota**, ma impostando come modalità di chiusura il tasto "**Voucher**". L'importo entrerà nel calcolo della ventilazione mensile del periodo di utilizzo.

### **CASO 2: Il Buono MONOUSO (Art. 6-bis D.P.R. 633/72)**

Si applica quando, già all'atto dell'emissione, **è certo il trattamento IVA** dei beni che verranno acquistati (es. una gioielleria che vende solo al 22%, ristorante che somministra solo alimenti e bevande al 10%).

- **FASE 1: EMISSIONE (Vendita del buono)**

Il buono è considerato un **anticipo del corrispettivo** e sconta immediatamente il regime fiscale della merce futura.

**In cassa (Regime Ordinario):** Emettere immediatamente lo scontrino applicando l'**IVA ordinaria del bene (es. 22%)**.

- **FASE 2: UTILIZZO (Ritiro della merce, utilizzo del buono)**

La vendita fiscale è già avvenuta nella Fase 1, quindi l'operazione non deve raddoppiare l'imposta.

**In cassa (Per tutti i regimi):** Per registrare lo scarico della merce consegnata, emettere uno scontrino descrittivo dei prodotti applicando uno storno totale con il tasto "**Corrispettivo non riscosso**" (o pagamento a 0€ per transazione già assoggettata a monte).

 **NOTA FINALE: Quando si tassa il ricavo?**

Mentre l'IVA può essere dovuta subito (buono monouso) o rinviata (buono multiuso), ai fini delle imposte sul Reddito (IRPEF/IRES) **il ricavo si realizza legalmente SOLO al momento dell'UTILIZZO (Fase 2)**, cioè quando si consegna fisicamente la merce al cliente o si presta il servizio.

Dal momento che la contabilità registra i dati telematici della cassa, si generano due situazioni distinte per la chiusura di fine anno:

**Se si emettono Buoni MULTIUSO:** Non c'è rischio di errore. Lo scontrino iniziale è "Fuori Campo IVA" e si muove solo a livello patrimoniale (anticipo); il ricavo viene conteggiato automaticamente solo quando il cliente torna a spendere il buono.

**Se si emettono Buoni MONOUSO (Il vero rischio):** Poiché l'IVA viene pagata subito, lo scontrino di emissione entra nel totale dei corrispettivi ordinari. Se il buono viene emesso a dicembre ma il cliente ritira la merce o usufruisce del servizio l'anno successivo, il rischio è di **anticipare la tassazione sul reddito**.

**Cosa è richiesto a chi emette Buoni Monouso:** Al 31 dicembre, occorre estrarre dal software di cassa il valore totale dei soli buoni *monouso* emessi e non ancora spesi. Comunicando questo dato, dalla contabilità si potrà stornarlo temporaneamente dai ricavi dell'anno, rinviandolo correttamente all'esercizio successivo.

\* \* \*

Il testo delle news e degli altri temi correnti sono consultabili nel nostro sito internet, alla pagina [Documenti e utilità](#)

Lo Studio rimane a disposizione per ogni ulteriore chiarimento e approfondimento di Vostro interesse.

Settembre 2026

*AVVISO: La presente nota fornisce una panoramica sintetica e informativa delle novità e non sostituisce in alcun modo la consulenza professionale personalizzata. Lo Studio declina ogni responsabilità per utilizzi impropri delle informazioni sopra riportate senza un preventivo esame del caso specifico.*